

Prestazioni di riabilitazione, protesiche ortopediche

Le prestazioni di riabilitazione sono dirette alla prevenzione ed al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali.

Essenzialmente le prestazioni sono quelle protesiche, ortopediche e le cure termali.

Prestazioni protesiche ed ortopediche

La normativa garantisce specifiche prestazioni che comportano l'erogazione di ausili, protesi e ortesi a particolari categorie di soggetti affetti da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, dipendenti da qualunque causa.

Gli ausili sono quei prodotti finalizzati, principalmente, allo svolgimento delle attività della vita quotidiana. Si tratta di prodotti, strumenti, attrezzature o sistemi tecnologici di comune produzione e commercio, utilizzati da una persona disabile per prevenire, compensare, alleviare o eliminare una menomazione, disabilità o handicap.

Le protesi e le ortesi hanno lo scopo di recuperare una funzione corporea. Le prime sostituiscono parzialmente o completamente parti del corpo mancanti (es. arto artificiale), le seconde aumentano e migliorano le funzionalità di parti del corpo presenti ma deficitarie (es. tutori per ginocchio).

Il Servizio sanitario nazionale fornisce alcuni ausili gratuitamente alle persone che ne hanno necessità e si trovano in particolari condizioni, se il bisogno è certificato da un medico specialista. Per altri ausili invece il S.S.N. eroga un contributo economico.

Tra le protesi fornite dal SSN sono previsti apparecchi e attrezzature elettronici e altri ausili tecnici che permettono di compensare le difficoltà delle persone con handicap fisico o sensoriale. Coloro che hanno diritto alle prestazioni protesiche a carico del SSN sono:

- gli invalidi civili e per servizio
- gli invalidi di guerra e le categorie assimilate (es. vittime civili di guerra)
- i privi della vista, cioè coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo in entrambi gli occhi con eventuale correzione
- i sordi, cioè coloro che sono colpiti da sordità dalla nascita o contratta prima dell'apprendimento del linguaggio
- i minori di 18 anni che necessitano di un intervento di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente
- gli invalidi in attesa di accertamento che si trovano nell'impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, necessitano di un'assistenza continua
- coloro che presentano istanza e sono in attesa di riconoscimento, ai quali, in seguito all'accertamento sanitario effettuato dalla commissione medica dell'azienda ASL, sia stata riscontrata una menomazione che comporta una riduzione della capacità lavorativa superiore a un terzo
- coloro che hanno subito un intervento di entero-urostomia, tracheotomia o amputazione di un arto, e che, dopo aver presentato istanza, si trovano in attesa di accertamento
- le donne che abbiano subito un intervento di mastectomia ed i soggetti che abbiano subito un intervento demolitore sull'occhio, previa presentazione di certificazione medica

- i ricoverati in una struttura sanitaria accreditata, pubblica o privata, con menomazione grave e permanente, per i quali il medico responsabile dell'unità operativa certifichi la contestuale necessità e urgenza dell'applicazione di una protesi, di un'ortesi o di un ausilio prima della dimissione, per l'attivazione tempestiva o la conduzione del progetto riabilitativo, a fronte di una menomazione grave e permanente. In questo caso, contestualmente alla fornitura della protesi o dell'ortesi, deve essere avviata la procedura per il riconoscimento dell'invalidità.

L'erogazione di dispositivi protesici per gli invalidi sul lavoro è garantita dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail).

Il procedimento per l'erogazione di protesi, ausili ed ortesi a carico dell'Ssn deve seguire obbligatoriamente quattro tappe: la prescrizione, l'autorizzazione, la fornitura e il collaudo.

Per maggiori informazioni e per la presentazione della domanda, rivolgiti alla sede del Patronato INAS più vicina. Il servizio è completamente gratuito.